

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la Programmazione Strategica,
i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici
Ufficio di Statistica

Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali

**ACI - Automobile Club d'Italia
Area Professionale Statistica**

I decessi in incidente stradale: un'analisi tra parte lesa e controparte

Contributo ACI

a cura della Dr.ssa Lucia Pennisi

ACI - Automobile Club d'Italia - Area Professionale Statistica

Nelle tabelle che seguono, si presenta un'analisi dell'incidentalità o meglio della mortalità volta ad individuare in modo nuovo quali siano, al di là delle responsabilità delle quali non si entra nel merito, le modalità di trasporto che pagano o che generano morti, dove e per chi.

Non vi è alcun intento accusatorio, infatti non si prendono in considerazione le circostanze di incidente; l'analisi, derivata da esperienze internazionali, intende piuttosto fornire un contributo per l'organizzazione dell'ambiente e della circolazione stradale e per indirizzare studi e ricerche.

Si fa riferimento agli incidenti mortali avvenuti nel 2021 e che hanno coinvolto un solo veicolo, un veicolo e pedoni, due veicoli o anche tre veicoli della stessa categoria. Infatti qualora nell'incidente mortale intervengano più di due veicoli e siano di tipologia differenti, non si può stabilire quale veicolo abbia causato il/i decesso/i.

Nelle tabelle che seguono viene riportato il numero di deceduti a bordo di... in impatto con, per riga la modalità di trasporto dei deceduti e per colonna l'altra parte intervenuta nell'incidente. Nella colonna "Totale" si ha il numero totale di morti rispetto alla propria modalità di trasporto (indicata nella prima colonna) mentre nella riga "Totale" si ha il numero di morti "provocati" dalla controparte indicata nella prima riga.

Avendo effettuato la selezione come descritto, sono stati conteggiati 2.672 morti in incidente stradale nel 2021, che rappresentano il 93% del totale morti registrati dalla rilevazione statistica Istat-ACI.

Anno 2021	Altra parte coinvolta								
Modalità di trasporto dei deceduti	AV	AB	VM	BICI	PTW	ALTRO	Nessuno	Totale	% veicolo isolato
AV	390	11	159	2	6	8	561	1137	49,3
AB	0	0	0	0	0	0	2	2	100,0
VM	22	0	84	0	0	1	39	146	26,7
BICI	113	4	36	6	10	2	45	216	20,8
PTW	336	7	64	1	29	9	232	678	34,2
ALTRO	10	0	3	0	0	0	16	29	55,2
PEDONE	341	8	72	6	29	8	-	464	
TOTALE	1212	30	418	15	74	28	895	2672	33,5

Per la lettura della tabella: AV=Autovettura AB=Autobus VM=Veicolo merci indipendentemente dal peso (autocarro+ autoveicolo speciale+ autotreno + trattore stradale + autoarticolato) BICI= bicicletta, anche elettrica + monopattino PTW= due ruote a motore ALTRO= motocarro o motofurgone + macchina agricola + veicolo a trazione animale + quadriciclo + veicolo datosi alla fuga

Un deceduto su tre (il 33,5%) muore in un incidente a solo, cioè fuoriuscita, sbandamento o urto contro ostacoli fissi o accidentali; l'indice di mortalità per queste tipologie di incidente è

particolarmente elevato e complessivamente pari a 3,05 morti ogni 100 incidenti. Colpisce che la percentuale di morti in incidente a solo sia particolarmente alta per le autovetture. In genere questi incidenti sono dovuti a distrazione, velocità o a problemi dell'infrastruttura.

Dal confronto tra le due marginali, cioè i totali di riga e di colonna, appare chiaro perché gli utenti vulnerabili siano tali: pedoni, ciclisti e utenti delle due ruote a motore subiscono le conseguenze degli incidenti più che provarle. Infatti, il rapporto tra morti provocate e subite è di gran lunga inferiore all'unità. Il contrario risulta per gli autoveicoli in genere e per i veicoli merci in particolare, ma ciò non stupisce se si pensa alla massa di autocarri, autotreni e TIR (anzi se si facesse un'analisi includendo il peso dei veicoli merci si avrebbero risultati molto diversi tra i mezzi fino a 3,5t e quelli con peso superiore).

Modalità trasporto	Morti provocati (A)	Morti subiti (B)	Rapporto A/B
AV	1212	576	2,1
AB	30	0	
VM	418	107	3,9
BICI	15	171	0,1
PTW	74	446	0,2
ALTRO	28	13	2,2
PEDONE		464	

Altre considerazioni emergono dalla suddivisione per ambito stradale, cioè Autostrada, Strada extraurbana principale o secondaria, Strada nell'abitato.

In Autostrada nel 2021 sono decedute in totale 246 persone. Nell'analisi è stato possibile conteggiarne 203 pari all' 82,5%, una quota inferiore alla media a causa del numero di incidenti con più di 2 veicoli. Di queste 63, una su 4 circa, sono morte in incidente a solo. Delle restanti 140, 95 morti, pari al 68% cioè più dei 2/3, sono decedute a causa di un impatto con veicolo merci. E gli stessi occupanti di veicoli merci hanno subito la morte per impatto con altro veicolo merci (57 deceduti). In autostrada è verosimile che molti di questi mezzi per il trasporto delle merci sia un veicolo pesante.

Colpisce poi il numero di pedoni deceduti in autostrada.

AUTOSTRADA									
Anno 2021	Altra parte coinvolta								
Modalità di trasporto dei deceduti	AV	AB	VM	BICI	PTW	ALTRO	Nessuno	Totale	% veicolo isolato
AV	21	1	30				40	92	43,5
AB									
VM	2		57				13	72	18,1
BICI									
PTW	7		2		1		10	20	50,0
ALTRO								0	
PEDONE	13		6					19	
TOTALE	43	1	95	0	1	0	63	203	31,0

Passando ad esaminare l'ambito extraurbano, i morti considerati sono il 92,7% del totale su queste strade. La percentuale di incidenti a solo è la più elevata tra i tre ambiti stradali. Considerando gli incidenti tra veicoli, il maggior numero di morti si rileva negli scontri tra due autovetture mentre gli

impatti maggiori si hanno per i motociclisti negli scontri con le autovetture e per gli occupanti di autovetture negli scontri con veicoli merci. Non è trascurabile la quota di ciclisti che ha perso la vita in ambito extraurbano, pari al 39%.

EXTRAURBANA									
Anno 2021	Altra parte coinvolta								
Modalità di trasporto dei deceduti	AV	AB	VM	BICI	PTW	ALTRO	Nessuno	Totale	% veicolo isolato
AV	259	5	110		3	4	319	700	45,6
AB							0	0	
VM	13	0	21				19	53	35,8
BICI	48	3	13	2	2	2	14	84	16,7
PTW	156	1	26		13	5	118	319	37,0
ALTRO	3		3				9	15	
PEDONE	77	1	14		3			95	
TOTALE	556	10	187	2	21	11	479	1266	37,8

Per quanto riguarda l'ambito urbano o nell'abitato, i deceduti considerati sono pari al 95,2% del totale. La quota di morti in incidenti a solo, pari a 29,3%, è inferiore alla media, probabilmente vista la densità di traffico sulle strade urbane e la velocità ridotta. La quota più elevata di morti in incidenti a solo riguarda le autovetture ed è pari al 59%; segue la quota dei deceduti su veicolo merci in incidente a solo, pari uno su 3; rilevante anche il numero di deceduti su due ruote a motore in incidenti a solo. Le categorie vulnerabili – pedoni, ciclisti e utenti delle due ruote a motore – sono coinvolte in incidenti mortali soprattutto in ambito urbano e in scontri con autovetture o veicoli merci. Gli autobus appaiono come la modalità di trasporto più sicura.

URBANA (in abitato)									
Anno 2021	Altra parte coinvolta								
Modalità di trasporto dei deceduti	AV	AB	VM	BICI	PTW	ALTRO	Nessuno	Totale	% veicolo isolato
AV	110	5	19	2	3	4	202	345	58,6
AB							2	2	
VM	7		6			1	7	21	33,3
BICI	65	1	23	4	8		31	132	23,5
PTW	173	6	36	1	15	4	104	339	30,7
ALTRO	7		0				7	14	
PEDONE	251	7	52	6	26	8		350	
TOTALE	613	19	136	13	52	17	353	1203	29,3